



## **Federazione Autisti Operai (FAO-Cobas)**

***Comunicato nr.1 relativo ALLA STRAGE DI QUINTO (LUGANO, SVIZZERA)***



***QUANTO ACCADUTO COINVOLGE KOINE' SPA MA RIPROPONE LE DUE ANTICHE QUESTIONI GENERALI CHE LA SOCIETA' NON VUOLE AFFRONTARE:***

- ***SUPERLAVORO E CONDIZIONI DI VITA DEGLI AUTISTI***
- ***MANUTENZIONE DEI MEZZI***

***RICORDIAMO TRA TUTTI IL CASO DI CESSALTO 2008.***

***RITENIAMO RESPONSABILI DELLA SITUAZIONE GRAVISSIMA ATTUALE ITALIANA DEL SETTORE, QUELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CHE FIRMANO OGNI COSA, CHE RITENGONO CHE ORE ED ORE AD ATTENDERE SOTTO IL SOLE IL VIA ALLO SCARICO, MAGARI IN MEZZI PRIVI DI ARIA CONDIZIONATA, NON CORRISPONDA AD ORE DI LAVORO !***

***Quale prima organizzazione sindacale aziendale, del tutto ostica all'Azienda Koiné che da quasi***

**2 anni ha interrotto ogni trattativa con noi, essendo solidali con le Vittime e le loro Famiglie, siamo vicini al collega, che pur essendo nostro iscritto solo da aprile 2016, ben conosciamo.**

**La stanchezza e/o le condizioni meccaniche possono far accadere stragi come queste allorquando le condizioni delle consegne calcolate al secondo dalle Aziende e le condizioni del traffico stradale rendono impossibile rispettare le distanze di sicurezza.**

**Riteniamo che le regole create nel 2006 sulla base della Direttiva Comunitaria 15 del 2002, non siano sufficienti a tutelare la vita degli autisti e degli utenti delle strade, onde non generare quelle condizioni di stanchezza e di disattenzione che possono determinare stragi come questa. Per esempio il tempo di lavoro nel caso di una coppia di autisti, è fino a 21 ore continue con 9 ore di riposo per 6 cicli continui che portano la coppia di autisti in servizio fino a 8 giorni di seguito. La cosa grave è che si continua a derogare attraverso norme nazionali alle limitazioni alla guida ed al lavoro.**

**I fatti ormai ci danno ragione. Non passa giornata senza che ci siano ribaltamenti, tamponamenti a catena, anche incendi di camion, una lunga scia di sangue, sulle cui cause i media e le autorità non danno attenzione. La stanchezza di una persona che non può avere una vita normale ed un normale ritorno a casa quotidiano, non è ponderabile.**

**Da anni contestiamo i sindacati confederali che firmano ogni cosa gli sia richiesta da Koiné e che hanno collaborato a chiudere le sedi periferiche il cui lavoro Koiné ha dato a terze ditte, non derivando tali chiusure da perdita di appalti ma da calcoli finanziari di abbassamento del costo del lavoro, mettendo così i lavoratori di quelle sedi come Petre Gheorghe, trasferito sotto ricatto presso la sede di Madone (BG) da San Giorgio in Bosco (PD), nelle condizioni di dover dire sempre “sì”.**

**Dal punto di vista del codice della strada, è chiaro che un tamponamento presuppone una responsabilità da parte del mezzo che tampona.**

**Detto questo l'accaduto può derivare da diverse cause, prese singolarmente od insieme.**

**Nella fattispecie, riteniamo che lavoratori come Gheorghe, ordinariamente impiegati in coppia, siano esposti a vari fattori di stanchezza in maniera imponderabile.**

**Ci auguriamo che siano fatti dalle autorità svizzere ogni genere di verifiche sugli impianti frenanti (trattore e semirimorchio), sulle condizioni di vita di Gheorghe e sul tempo complessivo di impegno in cui il lavoratore sta sul mezzo, dorme sul mezzo, mangia nelle prossimità del mezzo.**

**Colleghi di tutta Italia, iniziamo a preparare lo sciopero nazionale !  
Leggete e diffondete la nostra Piattaforma sindacale !**

[www.federazioneautistioperai.org](http://www.federazioneautistioperai.org) - pec ufficialmente riportata nel sito: fao@servicepec.it  
sede legale nazionale Via Argine destro Canale taglio, 166-167, MARANO - 30034 MIRA (VE)  
sede coordinamento regionale Veneto SAN MARTINO BUONALBERGO (VR)  
sede: Via Hermada, 8 - MILANO  
sede federata c/o SLAI COBAS - Via Modena, 21 - MORI (TN)  
sede coordinamento regionale Emilia Romagna: BOLOGNA  
sede: via G.Bezzuoli, 12 - FIRENZE  
sede c/o SLAI COBAS - Via Masseria Crispo, 4 - POMIGLIANO (NA)